

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

dirizz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 • pubblicità S.I.P.A.: via arsenale 33, torino, telef. 32-324

1 + 1 = 2



LE FAMOSE
CASSETTE NATALIZIE

SARTI



SONO MESSE IN VENDITA QUEST'ANNO
SENZA VISTOSI PREMI L'AMMONTARE
DEI QUALI È STATO PROPORZIONAL-
MENTE DEDOTTO DAL PREZZO DI OGNI
CASSETTA A TOTALE

VANTAGGIO DELL'ACQUIRENTE!

1 + 1 = 2

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	SCV	metri		SCV	metri		SCV	metri
Recl II	355	391,9	Recl II	336	359,8	Roma Anillo I	1520	31,18
Catania	355	373,7	Bologna	336	336,2	Roma Anillo II	1520	31,49
Palermo II	360	320,9	Bari	336	337,7	Roma IIma onda	1770	47,36
Genova II	360	324,1	Firenze I	408	491,8	Roma Longa onda	1770	47,86
Milano II	370	379,3	Palermo I	336	341,1	AUTONOME		
Reggio I	370	328,3	Palermo II	336	342,9			
Palermo I	370	328,8	Palermo III	336	351,9	Radio Sardegna	224	229,7
Palermo II	370	327-	Palermo IV	336	351,9	Torino	114	233,3
S. Remo	370	332,8	Palermo V	336	352,1			
Torino II	390	399,7	Venezia	1020	246,3			
			Varese	336	339,8			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE		
	SW	metri		SW	metri
FINLANDIA			UNGHERIA		
Lappeen	130	1875	130	—	595,5
FRENCIA			INGHILTERRA		
Programma nazionale			London	100	449,5
Lione	30	325,2	970	100	361,7
Marsiglia	30	298,5	970	100	361,7
Nizza	30	353,7	1080	100	220,3
Parigi Villeneuve	300	431,3	1080	100	242,7
Strasbourg	30	248,2	1080	100	299,7
Tolosa	30	338,2	910	100	387,7
Programma regionale			Programma leggero		
Bordeaux	40	316,4	1080	100	1000
Genevra	10	216,6	1080	110	260,7
Montpellier	10	216,4	1080	110	260,7
Nizza	10	320	1230	110	260,7
Stora	10	388,4	750	100	216,6
Parigi Montmartre	—	410	750	100	216,6
Montecarlo	—	462,8	4140	100	302,2
Montecarlo N. S.	—	462,8	4140	100	302,2
GIAPPONE			Programma onda corta		
Mitsushima I	100	382,8	970		metri
Mitsushima II	10	414	712		
SVEZIA			Programma onda corta		
Åbo	100	376,2	384	41,40	—
Åre	40	382,8	712	41,40	31,90
Malmö	100	314	1080,9	41,40	31,90
Stockholm	30	328,7	760	41,40	31,90
SVEZIA			Programma onda corta		
Bombardier	100	319,4	336	10,10	—
Helsingfors	15	237,7	1047	10,10	—
Stockholm	300	443,7	672	10,10	—



**Volete che i vostri figli
abbiano una vita migliore?**

Lo scopo del sacrificio che fa, padre,
e la madre, compete agli spiriti, auto i
vostri figli.

E per loro che voi togliete il peso di
beccati: è per dar loro un paio di scarpe
nuove che rinascono a meraviglia le
stesse, è per loro infine che voi ripresentate
ogni giorno quel po' che potete.

Questo denaro medio e poco che sia,
non tenetelo chiuso nel cassetto. Non
querelate né a voi né ai vostri figli.
Il denaro trascorre solo nelle casse.

Il vero modo per far fruttificare i vostri
risparmi è quello di presentarli allo
Stato che ve li chiede, è di sottostornere al

PRESTITO della RICOSTRUZIONE



Nessuno può garantire il Vostro risparmio più dello Stato.

Nessuna vita migliore potete sperare
per i vostri figli se la nostra Patria non
c'è né stessa.



Sottoscrivete al
PRESTITO della RICOSTRUZIONE

ALPESTRE

ORAMA LO CONOSCETE,

È IL CORDALE

PER LA GIOIA CONTRO IL DOLORE

FESTEGGIATE IL NATALE ACQUISTANDO E REGALANDO

ALPESTRE ALPESTRE ALPESTRE

RADIO
CARRIERE

NUMERO 49
8 DICEMBRE 1960

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA
VIA MONTENAPOLEONE, 10 - TELEFONO 41.170
PUBBLICITÀ: S. LAURENZA
100 - TELEFONO 41.170

PROGRAMMA OFFICIALE DELLA RADIO STAZIONE

1° dicembre: inaugurazione della
nuova stazione di Radio Firenze

Il discorso del Presidente della RAI

Sono trascorsi poco più di due anni dalla liberazione e la Rete Italiana inaugura oggi il nuovo trasmettitore di Radio Firenze della potenza di 100 KW.

I fiorentini sanno questa novità nella loro città nei giorni trascorsi dall'occupazione nemica e in quelli della lotta per la liberazione, ma gli ascoltatori delle altre città forse non sanno che la richiesta degli ascoltatori, incontrata in maniera apposta dal consiglio della RAI, portò anche Radio Firenze a cui vennero come abbiamo visto il trasmettitore in parte distrutto e in parte esportato per essere trasferito in Germania.

Da allora i tecnici della Radio Italiana, incaricati dei permessi e poi da sempre della loro attività, si misero alla ricerca di questo materiale che finalmente non aveva trovato la frontiera e la situazione in Alto Adige. Così, dopo aver messo in funzione a Firenze un trasmettitore di riserva riedificata, fu tentata la ricostruzione della grande stazione che oggi esiste e fa parte della Rete Azzecca e che unisce la sua potenza con quella delle altre stazioni italiane.

Come si vede la Radio Italiana non ha perso tempo e nonostante le difficoltà del momento ha tentato subito la ricostruzione della sua attrezzatura Firenze, per dare agli ascoltatori la possibilità di una ricezione sempre migliore. Questa di oggi è infatti entrata una prima tappa nella realizzazione di quel piano che nel volume di un anno o poco più avrà effluato una catena di stazioni fidei che, al nord come al sud, al centro come alle isole, gli italiani potranno ascoltare con soddisfazione almeno un programma nazionale.

Oggi è la volta degli ascoltatori dell'Italia centrale che sono con in grado di ricevere entrambi i programmi nazionali: quelli della Rete Azzecca di Firenze e i quelli della Rete Roma di Roma. Inoltre gli ascoltatori fiorentini possono ascoltare agevolmente dalle due stazioni della loro città.

Entro l'anno, poi, Bologna avrà detto di un permesso e nonostante le difficoltà, e Firenze e Venezia ne avranno anch'esse una nuova che migliorerà la ricezione in quelle regioni, mentre nel prossimo anno sarà Napoli di avere un trasmettitore di 50 KW e potrà intraprendere la costruzione delle nuove stazioni di Ancona, del Golfo Adriatico e del Cosmo Sicilo.

Al termine di questo piano di permessi sarà con giustificato orgoglio che il nostro Paese sarà una dei Paesi europei radiofonicamente meglio serviti, anche se la condizione geografica delle comunicazioni internazionali non sono tutte tra le migliori e non sono sufficienti.

La radiofonia ha per sé un duplice problema di ricezione: quello tecnico, delle reti e comunque è garantita l'adeguata competenza di Radio Firenze, a quella artistica che occupa quotidianamente la Radio Italiana.

La programmazione dei programmi, infatti, effettuato il 2 dicembre scorso è indice della volontà che ormai la Radio Nazionale deve agli ascoltatori di tutte le regioni il miglior programma di tutte le regioni.

Questo modello e questo servizio, e la qualità di questo servizio si è stato rinnovamento dagli ascoltatori e dai critici più attenti.

Oggi per le nuove stazioni di Radio Firenze tutti gli italiani possono ascoltare il concerto sinfonico che viene eseguito nel Teatro Comu-

nale di questa città sotto la direzione del maestro Resp Debonis e una commedia di Floriano Wilfer interpretata dalla compagnia di prova di Radio Firenze, come demand, per esempio, saranno altre città a far ascoltare la loro voce.

Qual che occorre però è che le migliori forze del Paese collaborino con la Radio in quest'opera di elevazione sociale e spirituale. Questa collaborazione è anzi le condizioni prima perché la Radio Italiana divenga sempre più popolare, perché essa risponde ai desideri di tutti gli ascoltatori e perché infine tutte le migliori espressioni della nostra arte e della nostra cultura trovino in essa uno sbocco naturale.

A questo scopo infatti le più eminenti personalità del mondo culturale e artistico di tutte le tendenze saranno chiamati in questi giorni a far parte delle commissioni consultative per i programmi; e questo scopo è stato svolto il «Servizio Opinions» e sui fatti gli ascoltatori possono giudicare; e questo scopo infine è la cura d'approfondimento su decreti per il quale una rappresentanza degli ascoltatori entrerà a far parte della commissione per la direzione artistica e culturale e per la disciplina della radiofonia.

Questo appello che la Radio Italiana rivolge a tutti coloro che possono contribuire a un miglioramento della sua produzione non deve ridursi ad un fatto perché la Radio ha sempre più bisogno di essere alimentata da forze nuove e da linee nuove. Firenze, che è sempre stata uno dei centri più vivi della vita culturale e artistica del nostro Paese, è anche, perciò, uno dei centri radiofonici di primo piano su cui la Radio Italiana fa maggiore assegnamento.

Le competizioni tra i vari centri produttivi però non debbono limitarsi in una polemica campidoglio, ma debbono essere utilizzate a migliorare il complesso dei nostri programmi che sono nazionali nel senso che ad essi concorrono tutte le regioni con le loro produzioni migliori.

Noi che disponiamo come i più importanti Paesi europei — Inghilterra, Francia, Belgio e Germania — di una Radio unitaria, abbiamo la possibilità di dare ad essa una alle: abbiamo la possibilità di farla una rete Radio Italiana aperta a tutte le correnti del pensiero e dell'arte e insieme alle aspirazioni di carattere comunitario.

Questo che già si è fatto in questo tempo è importante, ma il nostro Paese può fare molto di più.

Gli ascoltatori, i tecnici, e gli artisti debbono essere le forze della Radio Italiana. Con questo schieramento si può essere sicuri che negli anni prossimi si potranno raggiungere altri importanti traguardi.

Questo giro radiofonico d'Italia toccherà tutte le regioni dando ad ognuna la possibilità di far sentire alle altre la sua voce e di sentire quella delle altre.

I nostri radiofili sono sempre aperti all'intelligenza e alle idee di uomini.

Lo sforzo richiesto per il miglioramento dei nostri programmi non sarà stato troppo forte se gli ascoltatori continueranno di essere non solo i contribuenti della Radio, ma i suoi più diretti collaboratori.

Questo è la nostra speranza e questo è il programma che formulato nel momento di inaugurare la nuova stazione di Firenze alla presenza delle più alte Autorità Italiane e Sereviane. Questo sbalzo è dunque della città che fu nei secoli d'insuperabile del nostro progresso culturale ed artistico.



GIUSEPPE SPATANO

Si è aperta una nuova strada nel cielo ...

«Una concezione semplice che ha chiuso un'epoca pensata e che ha aperto infinite strade levitate nel cielo...»

Con queste parole il radiocontrolista ha concluso la dimostrazione della certezza inaugurata dal nuovo trasmettitore di 100 KW di Radio Firenze e non si poteva dire niente di meglio e di più nel maggior colosso.

«Comunque che certezza di Tommaso Tarascio ha ricominciato a parlare, dopo veramente una nuova strada nel cielo e nel spazio. Dopo le sue parole di sbalordito, il Radio Firenze è confermato dalla bionca e vandaica barba barbuta.

Trenta mesi di silenzio, trenta mesi di lavoro, di tormenti, di passioni, di speranze per la Radio Italiana e per tutta l'Italia. Da oggi Radio Firenze lascia per l'ora la sua più vasta e lontana sede. Una tappa fondamentale nel programma di ricostruzione della RAI, annunciata dal presidente onorario, una tappa che indica anche nella più vasta opera di ricostruzione che attende tutta l'Italia, inaugurata dalle feste e dai fatti della più forte e innervata di tutte le giovani.

«Sono pensieri ai suoi angeli ed ai suoi cari, e si credono — nei suoi di tutti coloro che hanno assistito alla cerimonia inaugurata domenica 21 dicembre, all'Orto di San. Sotera, ascoltando una voce che ha rinnovato la rivelazione al nuovo trasmettitore, ha ridato la voce parlata a Radio Firenze che torna così degna del ruolo delle grandi radiofonie italiane.

La nuova stazione è stata costruita col materiale che veniva appena uscito dagli stabilizzatori di produzione americana, che dopo la guerra di smontaggio da parte dei tedeschi e la distruzione personale in Alto Adige, è stato in parte distrutto e straripato. I ricambi e i materiali necessari, ricercati con pazienza e con amore da tutti i tecnici della Radio, da quelli di Milano e Torino a quelli di Firenze.

«L'attività come è stata ristabilita è alla 100 metri, il doppio, cioè, del campo di Cles. Ci voleva una base e l'appoggio è ridotto al minimo. Ma due indicatori, che fu solo un centomillesimo di diametro, con potenza di un watt, in un'atmosfera di acido, due doppio ordine di fatti di servizio, interrotti da installazioni e arrugginite e sui tecnici di colosso, martirio, vigilanza. Il radio che termina alla società con un servizio metallico del diametro di 10 metri,

destinato a migliorare la distribuzione della corrente lungo l'arteria.

I nuovi impianti sono stati beneficiati da Giorgio Tripani, storico generale della Compagnia di Radiocontrolista, dall'ingegnere comunale Elio Della Costa. Oltre al presidente della RAI, on. Sotera, sono presenti il sindaco di Firenze, Mario Fabiani, un rappresentante del consiglio comunale del Partito Nazionale, il com. Passerelli, per il Ministero delle Finanze, Ing. Antonioli, per il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, e rappresentanti degli studenti e personalità del mondo politico, artistico e culturale di Firenze. Gli onori di casa sono stati fatti di persona dal direttore generale della RAI, Ing. Curatoli e da altri cinque amici artistici e tecnici. Aiutato dall'ingegnere Ing. Spataro ha pronunciato il discorso che riprodurremo in prima pagina.

Le due elettricità

Fu il francese Benoit de Four, nella prima metà del Seicento, che prese il concetto di una specie di elettricità, quella che si chiama elettricità statica con un pezzo un pezzo di vetro e quella che si ottiene quando allo stesso modo si strappa un elettrone, con un pezzo di vetro, un pezzo di metallo in un primo tempo rispettivamente vetro e resina e poi elettricità positiva ed elettricità negativa. Ed ogni elettricità è una specie di elettricità statica, con un pezzo di vetro e un pezzo di metallo, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«La sua parte destra è la sua parte sinistra, come il polo nord e il polo sud di una calamita. Una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

Alle parole del Presidente ha fatto seguito il discorso di Firenze, Fabiani, che ha sottolineato l'apporto che Radio Firenze, sulla dell'arte e della cultura, tenuto a dire sulla Radio Italiana. «Nella mia personale opinione, l'industria è quella dell'arte, l'industria e l'industria sono finalmente interpretati dei movimenti non solo degli ascoltatori fiorentini, ma di tutti gli ascoltatori con un servizio e una presenza di servizio che non prima Radio Firenze ha lasciato nel mondo: «L'Italia è forte».

«E allora, spicciando le parole della lapide apposta nell'interior della stazione a ricordo e memoria di Benoit de Four, ancora una volta Radio Firenze, induce levante italiana le nostre più belle voci - Apoteosi 294-295 dicembre 1954.

La sala del ricevimento è ancor lunga e distesa, ma la nostra opera con il ferro qui...
GIORGIO TRIpani

un tipo di Crodos e di un apparecchio per raggi X sono costruite con una piangia di elettricità. Quando la luce batta sui corpi, da le spinturioni luce elettrica (effetto fotoelettrico), da un filo l'elementare processo elettrico (effetto fotoelettrico), quello utilizzato nelle contabilità delle luci apparati radio. Questi elettroni sono prodotti dal processo elettrico (effetto fotoelettrico), quello utilizzato nelle contabilità delle luci apparati radio. Questi elettroni sono prodotti dal processo elettrico (effetto fotoelettrico), quello utilizzato nelle contabilità delle luci apparati radio.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

Concorso per radiocronisti

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

«L'idea di una specie di elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo. Il nome non doveva, fuori di tanta distanza, e non siamo passati che del fare di un tipo di elettricità, che si chiama elettricità statica, e un pezzo di metallo e un pezzo di metallo.

Rete ROSSA

Es: 1 - Catona - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 In Le stazioni di Milano II e Torino II trasmissioni dalle 12.35 alle 13.10 - dalle 13.10 alle 13.20.

- 6.45 Dichiarazione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Pensiero».
- 7.28 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.18-9.18 - Fede e avventura, trasmissione dedicata all'Assistenza sociale.
- 9.19 RIMO, canzoni e melodie.
 Per FIRENZE II: GIANVIGI II; SAN REMO voci trascritte locali a pag. 11.
- 10.13 Radio Naja.
- 10.45 Rubrica sportelli, i programmi della giornata.
- 11.20 Lettera libera di Roma.
- 11.25 Racconto meteorologico a previsioni del tempo.
- 11.40 Cadenza Admetto.
- 11 - Segnale orario. Giornale radio.
- 11.10 SELEZIONE DI OSFETTE
 Orchestra al Radio di diretta da Tito Petralia.
 Corista Maria Roselli, Tino Rossini, Walter Rossetti e Aldo Corradi.
- 11.25 «Assolite questa sera».
- 11 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 11.30 «LA FINESTRA SUL MONDO».
- 11.35 ORCHESTRA «ESPONONETTA» diretta da Giovanni Lorenza.
- 12.15 «INCHIESTA».
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15-14.15 ORCHESTRA RADIO NAPII diretta da Carlo Vitale - Cantino Giacomini Fedeli e Luigi Della Tigina.
 Per GENOVA II e SAN REMO 13.15-14.15 voci trascritte locali a pag. 11.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 11.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musiche sinfoniche radunate dagli organici a. s. Servizio Opzioni della R.A.I.
- 18 - Musica da balia.
- 18.55 FIRENZE II - NAPOLI II - ROMA II - SVI al parco trascrizione diretta agli ascoltatori organici.
- 19.20 «Rivoluzione», settimanale radiofonico per i giovani.
- 19.25 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 19.30 «L'Università per radio», Antonio Landolfi, direttore dell'Istituto di Psicologia medica e fisiologia («Ateneo dell'Università di Firenze») - Università, Istituti di chimica e fisica.
- 19.35 SCENE E CANTI DELL'ETRA, canzoni sul mare a cura dell'Eni di Catania.
- 19.40 «Chi sono i vincitori della Lettera» «Decreto radiofonico 71».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Affollati. Opzioni.
- 20.35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campanelli.
- 21 - «DOTTA E MISERIA», programma di inchieste girato da Silvio Gilà.
- 21.40 «PUNTI ROMANI» (transmissione organizzata per voce della Etica Direzione di Roma).
- 21.45 ORCHESTRA RITMO-ESPONONICA diretta da Pippo Baratta.
- 21.50 E' al microfono.
- 22.00
- 22.05 LE FUSA DEL DIAVOLO
 Quinto quartetto di William Inzer York
 Regia di Umberto Benedetto.
- 21.50 L'altra Notte da balla.
 Doppia Fede alla Rete Azzurra. Giornale radio.
- 22.10 «Diamante».
- 22.15-24 Dichiarazione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.

Rete AZZURRA

Es: 1 - Bologna - Bologna - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta II.
 In Le stazioni di Es: 1 e Napoli II trasmissioni dalle 12.30 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 18.00.

- 6.45 Dichiarazione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Pensiero».
- 7.28 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.18-9.18 - Fede e avventura, trasmissione dedicata all'Assistenza sociale.
- 9.18-9.25 Per BOLOGNA e TORINO I voci trascritte locali a pag. 11.
- 10.30 Dal repertorio fotografico.
- 10.35 Trasmissioni locali (vedi a pagina 11).
- 10.45 Rubrica sportelli, i programmi della giornata.
- 10.50 Inchiostro meteorologico e previsioni del tempo. IRT Clubradio Ambrosiana.
- 11 - Segnale orario. Giornale radio.
- 11.15 «...E LE STELLE STANNO A BITMARK».
 Festival musicale di Rodia Capelli e Giuseppe Giacomini. Orchestra sinfonica-estetica diretta da Francesco Ferrari.
- 11.20 «Assolite questa sera».
- 11.25 La vetrina del libro.
- 11 - Giornale radio.
- 11.30 Lettera libera di Milano - Roma vocali di Maria Yara.
- 11.35-12.15 «Trasmissioni locali (vedi a pag. 11).
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 11).
- 12.20 «La voce di Londra». La bella madre il dolore, canzoni di ascoltatori.
- 12 - CONCERTO dal violone Alfredo Agazzi - I. Barattolo. Musica da da sopranos e baritone. Due soprani, I. Barattolo. Musica da da sopranos e baritone. Per ROMA II - FIRENZE I - ROMA II - NAPOLI II voci trascritte locali a pag. 11.
- 12.28 Musica da balla.
- 12.30 «Ballerate Dama».
- 12 - Affollati.
- 12.35 per BOLOGNA 12.30 Voci trascritte locali a pag. 11.
- 12.35 «America Oggi».
- 12.40 Complesso Bandistico Liguro.
 Per PADOVA 12.40-13.10 Voci trascritte locali a pag. 11.
- 13.30 Affollati quartette.
- 13.35 «Chi sono i vincitori della Lettera» «Decreto radiofonico 71».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Affollati. Opzioni.
- 20.35 FIGURINE CHE PASSIONE. Follia di Hans Vito Cavalli. Musiche ad adattamenti musicali di Egidio Scaccià. Transmissione organizzata per voce degli «Diebels» («Opera Radio» di Padova).
- 21 -

Peter Grmes

Opera lirica in tre atti e un prologo di Giuseppe Verdi
 Musica di FERDINAND BRITTEN
 Versione italiana rivista di Massimo Mila
 Penelope e cast: PENELOPE Cristina Basso
 Ugo, Ettore Chiodi, Maria Fredi, Claudio
 Fasolino, Oreste Equato, Leo de, Giorgio Tu-
 velli, Emma Ripstein, Linda Roni, Secondo
 Pappa, Emma Chiodi, Roberto Deb, Edo
 Corradi, Giorgio Zamboni, Giuseppe Cassella. La
 reggia: Orlando Bodini, Ferrara (Voci libere),
 El protettore: Giacomo Adami, Flavio Debutti,
 Rudi Kraus, Fernando Vernetto, Roberto, di
 Massimo Gilg.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 FERNANDO PERITALI
 Il teatro del coro: Christiano Costantini
 Oreste Venerelli, Christiano Mola, e P. di
 Costantini. «
 Doppia Fede. Giornale radio.
 21.50 «Diamante».
 ● 21.50-24 Dichiarazione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
 MILANO I - NAPOLI II Affollati a pag. 11
 Note di chi trascrive e professori di musica per i poeti trascritti nelle trasmissioni.

SE NON CI
 PENSIAMO
 NOI...

Ci farà un prestito l'America? Ci offrirà vantaggiose condizioni il Fondo internazionale? Il sceriffo svizzero sarà sbloccato in modo favorevole per noi? Abbiamo bisogno di denaro. È inutile scrutare l'orizzonte.

Ch: volete che si interessi dei nostri problemi se non ce ne interessiamo noi stessi?

Ch: volete che offra denaro se non l'offrono per primi gli italiani?

Ch: volete da una dimostrazione di fiducia nel nostro futuro se noi diamo noi l'esempio!



Prestito della Ricostruzione

Rete ROSSA

Net I - Latina - Frosin. II - Genova II - Milano II - Napoli - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 50 Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 23.05 alle 23.15 - dalle 23.30 alle 23.35

- 5.02 Diffusione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Roma-giorno » - 5.15 Notizie del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 - Fede e avventura, trasmissione per i robot.
- 8.30 - La radio per le scuole elementari: trasmissioni dedicate agli alunni del corso superiore ed a Pietro Piacentini, di Maria Giannini, di Dante Corini.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - SAN REMO vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 10 - Canoni.
- 10.15 Radio Naja.
- 10.45 Rubriche spettacoli. I programmi della giornata.
- 11.30 Lettere Borne di Roma.
- 12.00 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12.30 Calendario Antonello.

- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 IL COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto da Umberto Tucci (regista): Maria In Pista.
- Per FIRENZE II - ROMA II (13.15-13.30) vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 13.30 - Ascolta questa voce.
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pag. 15).
- 14.10 LA FINESTRA SUL MONDO.
- 14.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vialle - Cantata Luisa Comandini ad Antonio Vianqui.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 Studio operativo.
- Per GENOVA II - SAN REMO (15.10-15.30) vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 15 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).

- 16.10 - IL VOSTRO AMICO - presenta un programma di musica leggera raccolto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. Per GENOVA II e PALERMO 16.10-16.30 vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 16.15 Lettere di lingua francese.
- 16.30 Il programma per i bambini: « La via Tosa ».
- 17 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 18.15 - L'Università per radio - Giovanni Bagnone, direttore dell'Istituto di Informatica dell'Università di Firenze; « AVVERA delle scuole matematiche italiane ».
- Per BARI II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 18.30 Notizie dell'Olimpico - Musica radio.
- Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali a pagina 15.
- 19.00 Attualità sportive.
- 19.30 - Chi sono i vincitori della Lotteria « Dicembre radiotelevisiva »?

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Alitalia. Opzioni.
- 21 - **BELZERI**
 rivista settimanale di etnozia
 di Mela, Nino e Ago
 Regia di Nino Meloni
 Orchestra diretta da Maria Vallini

● 22 - **Concerto di musiche epistemiche**
 diretto da Giuseppe D'Angelo con la partecipazione del soprano Lilla Cimosa e del tenore Maria Calici.

- 23 - Concerti di Irene Brill.
- 23.10 **CABARET INTERNAZIONALE**
 Orchestra diretta da Tito Petralia
- 23 - **Giornale radio.**
- 23.15 **CONCERTO DEL DUO DALLA PICCOLA MATTEAZZI**
 Mozart Simola e la M. De Rosa dirigono per violino e pianoforte il duetto allegro, di Adolfo P. Alchiero (trattazione).
- 23.30 Segnale orario. Utile radio.
- 23.35 - **Discofonie.**
- 23.40-24 Diffusione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.

Rete AZZURRA

Net I - Ancona - Brindisi - Frosin. I - Genova I - Milano I - Napoli I - Padova - Roma I - Torino I - Venezia-Venezia.
 50 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 23.05 alle 23.15 - dalle 23.30 alle 23.35.

- 5.02 Diffusione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Roma-giorno » - 7.15 Notizie del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 - Fede e avventura, trasmissione per i robot.
- Per BELLARZO e TORINO I 8.30-8.45 vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 11.30 Dal repertorio Romagnolo.
- Per ROMA II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 12.45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 13.00 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. 13.30 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 « SUPER-IRIDE », radiotelevisivo di vita femminile (trasmissione originaria per conto della Italia Sportiva Biondi di Prato).
- 13.30 Cantata Simola e Aldo Ciardi - 13.45 « Ascolta questa voce » - 13.50 « Arte e oggi ».

- 14 - **Giornale radio.**
- 14.00 Lettere Borne di Milano e Borne radio di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali (vedi a pag. 15).
- 14 - Trasmissioni locali (vedi a pagina 15).
- 14.30 - Parigi in galles.
- 15 - **OSARTETTO D'ARINI DI RAIMO TORRINO** - Esecutori: Evola Giacomo, primo violino; Benato Valeria, seconda violina; Carlo Pizzi, viola; Egida Nevada, violoncello.
- 15.00 **INDIENI QUARTO A E IN IL MONDO**, un'ora di musica classica e jazz. Si tratta con virtuosismo straordinario, il FINCH (Motto allegro).
- 15.30 **RADIOORCHESTRA** diretta da Cesare Galassi.
- Per ROMA II - BARI II - NAPOLI II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 16 - **APPASSI.**
- Per BELLARZO 16.00 Vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 16.30 « Edizione Dorica » - 16.35 « America di oggi ».

- 17.30 - I consigli di Petrolina (Inseparabile organizzato per la ditta Emmeo Mavoli e C. di Caserta, Luigi Bagnari, produttore della speciale Verbalia).
- Per PADOVA - VENEZIA - VERONA (17.30-18.00) vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 18.00 IL CALENDARIO DEL POPOLO.
- 18.30 « Chi sono i vincitori della Lotteria " Dicembre radiotelevisiva " ».
- 19 - Segnale orario. Giornale radio. Alitalia. Opzioni.
- 19.30 « UN PO' DI MUSICA ROMANTICA » (Inseparabile organizzato per l'editore della Ditta Graf di Milano).
- 20.00 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Nello Maffei (trasmissione organizzata per la Ditta Graf).
- 20.30 Programma organizzato per la Melm Goldwe River, il film « Fata ».
- 21.00 **ORCHESTRA** diretta da Frosina Naldi.
- 21 - **ALLA VENTURA**
 Un atto di Antonio France
 Regia di Vittorio Tacchi

- 21.30 **MUSICHE CONTEMPORANEE ORIGINALI** con due compositori genovesi del 1910 (FRANZ SCHNITTGER) - Esecutori: Pava Paolo e Albert Schenkerberg.
- 21.45 **FRANCESCO** di Montano - Alberto Canone, di Francesco Pava; 2. Bacio spinto in del semplice marchese di Alighiero Modona di Adriano Alighiero.
- 21 - **Giornale radio.**
- 21.15 « Inca di bello ritrattato » del « Canario Dorica » - 21.30.
- Per ROMA II - BARI II - NAPOLI II vedi trasmissioni locali a pag. 15.
- 21 - **Giornale radio.**
- 21.30 - **Rossiniotti.**
- 21.45 Diffusione delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da coltura.
- 21.45-22 **LUIGI** - **BUONO ANTONIO** I 21.45-22 (30) Rete di notiziario e programma di quindici per 5. Spettacolo venduto nell'area comune.

La

paura la novanta...

Le ultime quotazioni della Paura, notoriamente hanno raggiunto 90. Che le quotazioni della fiducia nel nostro futuro, nel nostro ingegno, nel nostro buon senso, nella nostra iniziativa, nel nostro lavoro, nella indistruttibilità di questa nostra Patria che ne ha viste tante di molte brutte e si è sempre superbamente risolleverata, possano superare le quotazioni della Paura.

Adagiarsi nelle rovine e nel disordine? No.

● **Isotoscrittura**

al

Prestito della Ricostruzione

SCASSI & C^o

TORINO
VIA ROMA, 61
TEL. 62.291

UNO DEI PIÙ GRANDI
CENTRI DI LAVORAZIONE DEL MONDO

Un omaggio che vi convincerà...

Un soffio di COL VENTO è offerto in omaggio dalla Cass. chiedetelo al vostro profumiere.

Poche sfilate bastano per creare intorno a voi un'atmosfera di inconfondibile, signorile raffinatezza.

Col vents.

Suede

Milano - Via Venezia 3

al primo accenno di raffreddore,
non esitate, usate subito:

Rinoleina

La rinoleina viene farmacia Profeta & Fratelli STARABAGIS che a giorni vi di comendare l'esperienza farmacologica del viaggio della signora TROVATI STARABAGIS di Bellinzona. Per ordini e informazioni scrivere a: PROFETA STARABAGIS - FIRENZE

La prima nave-radio della Marina inglese

I giornali inglesi hanno recentemente descritto la attrezzatura di un nuovo sottomarino britannico e già utilizzato in questa guerra che dovrebbe rappresentare quanto di più grande e complesso ha prodotto la tecnologia.

Si tratta del Huzer che contatta la nave di radio facciata, la quale per avere la radio automatica «transmission» è stata dotata dagli inglesi la prima nave-radio della Marina.

Contratto nel gennaio di Bolton nel 1943, la Huzer era destinata una nave comando di 500 tonnellate, con la lunghezza di 130 metri ed in grado di sviluppare una velocità di 16 nodi all'ora, e la sovranità in tutto per la direzione dei comandi secondo i nuovi criteri della Marina, prima di essere completata. Noteremo anche che il suo equipaggiamento può raggiungere il numero 800 uomini, dei quali quasi 500 (50 ufficiali ed i rimanenti sottufficiali e uomini marinai sono esclusivamente addetti ai vari servizi radio, ed ciò spiega, se si pensa che per i suoi servizi di radio occorre non meno di quattro alianti (anzi un po' meno) in ogni ora, il fatto degli impianti la cui rete fissa nella sala, una spina d'arrivo per un armamento difensivo leggero e raggiò H-milari di 100 metri.

La Huzer non è tale d'impoverimento, ma è il frutto di lunghi studi e di numerosi esperimenti fatti nella Marina e dall'Aviazione inglese, anche in un unico sottomarino, durante i primi anni della guerra.

Fin dal 1941, su alcune navi della Marina inglese fu installato un equipaggiamento per la direzione di comandi della direzione, e le portelle furono ritenute la più adatta soluzione, in quanto in grado di dirigere un maggior numero di aerei operanti dalla loro base. Le alette gli impianti fanno anche applicati nelle navi mercantili in quel mondo di cui una nave militare potrebbe conservare appieno il sufficiente ai vari impianti del radar. Ma, verificando degli esperimenti e una cascata di risultati provenienti soddisfacenti, si levò di installare simile attrezzatura su controllo-corso da guerra. Secondo step l'idea considerata venne realizzata per la direzione dei comandi. Il loro compito consisteva nell'espansione presso la costa — durante gli sbarchi — il collegamento tra i vari servizi di radio dei comandi, al di controllare tutte le operazioni di mare e della spiaggia, fra a che l'installazione venne installata le proprie basi sulla terraferma.

Questi piccoli nuclei furono impiegati una discreta successo nelle operazioni di sbarco in Sicilia, e del resto di in Normandia. Ma occorre una nave capace di svolgere da sola un complesso di servizi, senza l'intervento di vari sottomarini, ed essere capace di essere.

In che consiste il suo attrezzamento? Possediamo che su di essa vi sono almeno sei dispositivi radar ad alta potenza, i quali ricompongono i dati per la determinazione dei singoli apparecchi degli aerei e, soprattutto, per l'eliminazione delle reciproche interferenze, sottufficiali e quindi, a essere di vantaggio specificato sono collegati tutti gli apparati.

Ed in tutto l'attrezzatura non v'è nulla di superfluo, gli occorrono apparecchi diversi, da usarsi rispetto all'obiettivo o alla forza; occorrono poi mezzi di difesa per la stessa nave e mezzi per i dati relativi ai suoi orientamenti.

Un solo apparecchio non può — alle attuali condizioni delle invenzioni — segnalare aerei volanti ad altissime quote ed a velocità di chilometri di distanza, e solo alcune apparecchiature l'evoluzione di motori a queste basi. Co-



1940 - Marina Royal

costruzione questi mezzi che indicano le distanze, al di cui esclusiva le sistemi sono, sono costati per di apparati ausiliari che debbono navigare da eventuali guasti, almeno il servizio che costano.

Tutti gli equipaggiamenti del radar, trasmettitori e relati ricevitori, sono sistemati nei diversi alianti della nave e, per lo più, nella parte superiore del suo scafo. Considerando, in proposito l'alto, nella Huzer, gli apparecchi per le comunicazioni (transmissioni e ricevitori) che funzionano sulla varie frequenze in una zona della Marina e l'Aviazione inglese, infatti la nave deve essere in grado di trasmettere e ricevere messaggi e collegarsi ai sottomarini su frequenze comprese fra 1.4 e 1.30 megahertz, e tenere costantemente collegamenti con le navi del più svariate tipi, che sono le bande di frequenze radio, che di altra alta. Deve poi mantenere con alcuni aerei (inoltre l'Aviazione dopo svariati sbarchi, con svariata in volo, con impianti radar terrestri).

Ma la nave è in grado di impianti più dati, come, che mettono anche particolare attenzione alcuni apparecchi ausiliari dei radar. Tali sono un radiogoniometro che deve individuare la direzione dei trasmissioni emesse per il controllo dei movimenti avvenuti; una apparecchi di direzione, che deve dare l'indicazione ai comandi che l'ancora superparticolare; perfino; un altro ricevitore di direzione appunto sulla banda di 80-100 Mc. quale necessario della nave per la navigazione; e, infine, un trasmettitore a onde corte dirompente e permesso notazione che, con i comandi comandi di segnali Morse, ormai in tutto le

NUOVI MILIONARI COL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

I titoli del Prestito della Ricostruzione rendono il 3,30% l'anno per cinque anni a partire dal 1947 dei seguenti premi annuali:

10 premi da 10.000.000
20 premi da 5.000.000
400 premi da 1.000.000

I suddetti premi godranno tutti delle medesime esenzioni fiscali concesse al Prestito in corso di emissione.

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo .. lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

CLASSICI

classici del cinema sovietico

Vsevolod Pudovkin

Con Pudovkin Parte della recitazione cinematografica raggiunge il suo più alto livello espressivo; nasce lo «stile del montaggio», che agli attori, in alcuni tratti teorici e che dominano della anima del cinema.

«Da film di illustrazione riassuntiva ad un primo, un film di Pudovkin nasce un cinema, senza Lubov, Mironov, e c... Il materiale dice che il genio di Eisenstein partecipa della stessa ricerca nel senso proprio della parola; quello di Pudovkin dell'interpretazione».

Nato nel 1893 a Pensa, vicino a Saratov, dopo aver studiato cinema presso la Facoltà di Scienze di Mosca, Pudovkin, alla fine della prima guerra mondiale, la quale fu prigioniero in Germania, entrò a far parte del gruppo di attori che Kulezov raccolse intorno a sé. Ma ben presto si creò una certa rottura ideologica. Il suo primo film, una breve commedia, fu accettato, viaggia. Segue il esperimento del corallo, un documentario svedese. Il film successivo è del 1920 e s'intitola La madre, tratto, in un'interpretazione di Malin Zarbak, dal romanzo omonimo di Maxim Gorki; Pudovkin è il capofila, come già Tassò precedentemente, in questo Eisenstein con L'incrociatore Potemkin. Nel giro di due anni si sente nel sentimento del cinema due fondamentalisti: tendere nel senso sovietico che caratterizza una grande influenza su numerosi registi.

La madre è il documento di sviluppo di famiglie povere, come al tempo del regime zarista, della rivoluzione e della repressione zarista. Ma ancora Eisenstein tratta e «documenta» il terrore rosso dell'Internaz. nel suo cinema sovietico, a raccontarlo, documentando con logica ferrea e non ripete ancora, Pudovkin nascono dall'Internaz. film, una altrettanto ripete, la propria situazione nel personaggio, lo individualmente, lo fa interpretare — attraverso le reazioni individuali ed affettive — dei sentimenti e delle condizioni del momento storico che egli vive. Come La madre, anche il film successivo, La Bar di S. Pietroburgo, realizzato nel 1927, è costruito sui sei minuti dettagli e argute ripercussioni, sulle potenzialità dell'inquadratura e nel ritmo dell'immagine, la trama psicologica di ogni personaggio. Lo stesso grande protagonista della Madre, Vera Baranovskaja, insieme una delle parti più importanti in questo film che esalta le reazioni di ribelle e di città, attraverso le strade di un confuso punto di punto di vista la scena di lavoro.

Questi due film, gli unici di Pudovkin conservati sino ad oggi in Italia, danno una eccellente rivista dell'arte di questo grande regista-cinematografo. Anche in Pudovkin la «tecnica» condiziona le scelte estetiche del film e ne costituisce la trama costruttiva; ma questa, al contrario di quanto si credeva in Eisenstein, è protesa nel personaggio, nell'attore, che il regista plasma attraverso una precisa tecnica dell'inquadratura e del montaggio.

Fondamentalmente sovietico.

Pudovkin parte da questa premessa estetica: «L'atto di percezione della realtà, diretta e indiretta, dell'attore nella sua scena, condiziona il cinema e si riprende nella molteplicità degli spaccati, insieme all'azione lo spettatore partecipa all'atto di percezione della realtà e in tal modo trasforma l'opera d'arte in un certo momento storico-sociale, cioè la realtà sotto ad situazione». Per questo Pudovkin «componi» essenzialmente attraverso l'interpretazione, avvalorando però l'azione della recitazione estetica e del «ritmo», attraverso dell'Internaz nelle varie concretezze della sua realismo umano. Come si evidenzia dunque l'attore nel film di Pudovkin e come si condiziona agli le potenze espressive?

Lasciamo parlare Pudovkin stesso, non un semplice testo del suo più importante film: «Io sembra riflettamente l'attore la parte che si rivela nel mio film La madre, in cui impressiono la figura di un svedese, un tipo di politico, incaricato di fare una lezione nell'appartamento di Paolo. Mi ricordo che l'attore contestava, sulla quale lo ho presente a basso il mio commovente l'attore in quella scena mancata e una parte di una che mi pare davvero produsse allo spettatore un'emozione abbastanza simile del momento della recitazione politica rossa. Mi ricordo che per in quella scena parte, tutto il mio lavoro fu disposto secondo esattamente presente il montaggio. La esperienza ed esperienza figura dell'attore ripete la scena lunga e le mani sempre lunghe, fu ripreso invece la prima parte quando occorre, nella seconda parte, dimostrare un qualche barlume di interesse, come di un lavoro che fare la recitazione».

Con la comparsa del «genio» Pudovkin (volontari ancora due film. Un semplice caso e il direttore: la sua opera è diretta parzialmente dal 1922. Lo dice una che Pudovkin sta lavorando da anni e un nuovo film, che sembra forse l'ultimo d'Europa e che l'Internaz. Madre e della fine di San Pietroburgo ne si decide a brevità).

È un'arte di molti grandi registi del «socialismo», con l'emozione estetica industriale del cinema ancora dominato dalla dilatare conoscenza del produttore, tutto subito un netto declino nel di forme, in stile, per Pudovkin, «tecnica» e costruttiva ragione di una realtà estetica che, nell'attuale fase storica di lavoro e di compromesso, non può più trovare aderenza nelle ragioni estetiche del loro mondo espressivo.

LEONE BIGNARDI



Per amor suo...

Con noi donne l'acqua è spesso inquinata. Per quanto il compianto della vostra abilità nel governo della casa, gli non vorrebbe mai vedere le conseguenze sulle vostre mani. Conservate perciò alle vostre mani il loro delicato, giovane aspetto che le seduce quando si sono scoste. KALODERMA-Gelée, il preparato speciale per la cura delle mani, impedisce con sicurezza il loro arrossamento e lo screpolatura, qualunque sia il lavoro a cui le assoggettate ed i rigori della temperatura a cui dovete esporle. Essi conserverà la loro bellezza e giovanili, e ridona, in una sola notte, alla pelle già irritata, morbidezza ed elasticità. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
Gelée
IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI Glicerina e MILLE. NON UNGI!

MOBILI architettura interna

PROGETTI, CASA - UFFICI - NEGOZI
preparazioni tagliare costruttori
— arredamenti inorganici —
Prof. G. BIGNARDI - Via Sallustiana, 9 - Roma

Per comprare quello che si comprava nel 1914 con 10 centesimi di lira (autentica) occorrono ora 30 lire • Con 10 centesimi (leggi 30 lire) potete comprare anche voi una copia del più grande settimanale illustrato di tutta l'attualità: *L'Europeo* • Avete letto *L'Europeo* di questa settimana?